

LA GIUSTIZIA NON SI RIFORMA ANNULLANDO I PROCESSI

**BERSANI: "Daremo battaglia, basta leggi per il Premier.
Miglioriamo la giustizia per tutti i cittadini"**

Il Processo breve sarà una rivoluzione devastante per la Giustizia italiana perché moriranno centinaia di migliaia di processi già avviati.

Rischiano di saltare 600 mila procedimenti, altrettanti reati, violenze, ingiustizie che lasceranno le vittime di quei reati con l'amaro in bocca.

Dal provvedimento sono escluse le imputazioni per mafia, terrorismo, pornografia minorile, sequestro di persona, furto, incidenti sul lavoro, traffico di rifiuti e tutti i reati collegati all'immigrazione.

Significa che tutti i processi legati alla pubblica amministrazione, dalla corruzione alla concussione, all'abuso, oltre ai reati societari e finanziari, si interromperanno senza che gli eventuali colpevoli possano essere condannati e le vittime ricevere giustizia.

Con questo provvedimento, per esempio, i responsabili del crac Cirio-Parmalat saranno salvi.



Le proposte del Pd per migliorare la Giustizia per tutti i cittadini:

Riteniamo sia necessario riorganizzare gli uffici giudiziari, investire risorse per svolgere le udienze tutto il giorno, digitalizzare e informatizzare il sistema, risparmiare tempo sull'avvio dei processi agli irreperibili, eliminare alcune garanzie formali che bloccano i processi.



Unione Territoriale di Imola

Viale Zappi 58 – Imola

Tel. 0542 35066

info@pdimola.it – www.pdimola.it